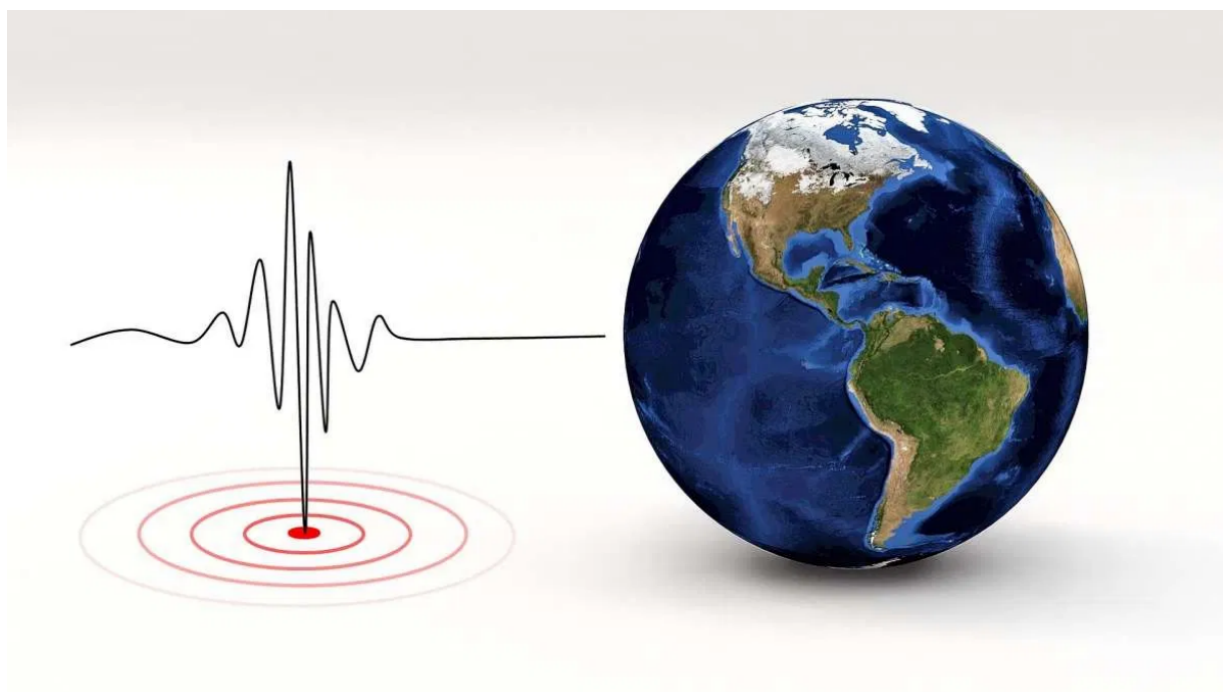
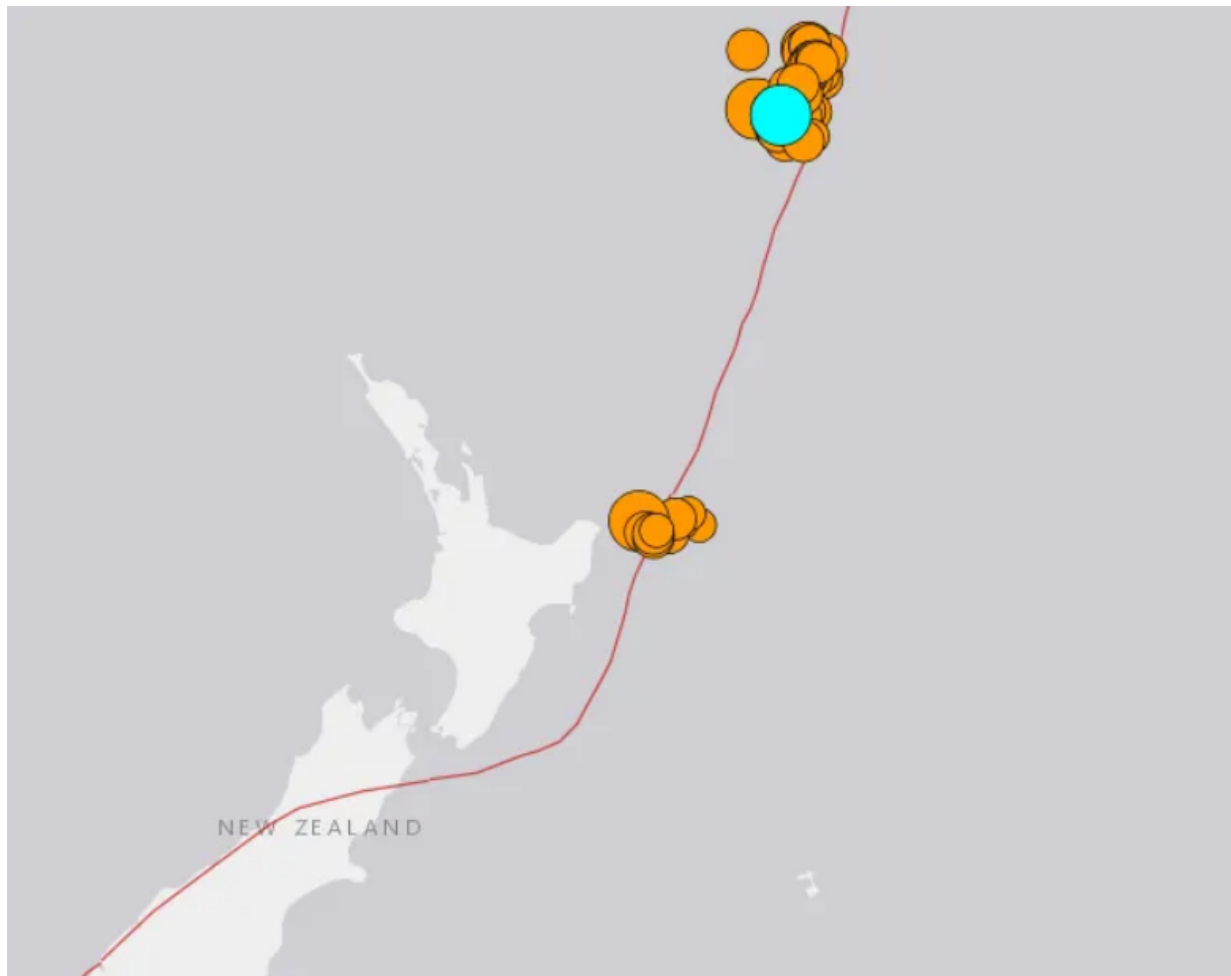
Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

La Terra trema

5 marzo 2021, di Cap Allon

Tre grandi terremoti hanno colpito appena a nord della Nuova Zelanda, incluso uno dei più forti mai avvenuti

nella regione, innescando allarmi tsunami.

Come visualizzato sulla mappa USGS di seguito, un 7,3M alle 13:27 UTC, un 7,4M alle 17:41 UTC, e poi un 8,1M ha concluso l'assalto alle 19:28 UTC – molte scosse di assestamento dalla gamma 3M a 5M + hanno continuato a suonare.

[USGS]

I primi due terremoti sono stati abbastanza rari, avere una coppia di 7+M separati da soli 500 km e solo 4 ore è abbastanza notevole, e poi per quelli inseguiti da un 8+M appena due ore dopo questo evento è quasi territorio inesplorato.

Migliaia di residenti sono stati evacuati dalle zone costiere dell'Isola del Nord dopo quel terzo terremoto, un mostro di 8,1M che ha colpito alle 19:28 UTC, 4 marzo (08:30 ora locale, 5 marzo) vicino alle disabitate Isole Kermadec, a 1.000 km (621 miglia) a nord-est della Nuova Zelanda.

Quella scossa è stata la più grande che ha colpito il pianeta Terra in un certo numero di anni, ed è arrivata quasi esattamente 10 anni dopo i 9,1M del Giappone dall'11 marzo 2011. Degno di nota è la connessione solare qui: l'anno 2011 era all'inizio della rampa – up nel ciclo solare 24 dopo il minimo solare lungo e profondo del ciclo 23 – una

configurazione incredibilmente simile a dove siamo oggi. Inoltre, proprio la scorsa settimana la Nuova Zelanda ha segnato il decimo anniversario del 6.3M che ha distrutto parti di Christchurch nell'Isola del Sud, uccidendo 185 persone.

Ci sono state segnalazioni di blocchi del traffico nell'Isola del Nord della Nuova Zelanda mentre le persone cercavano di raggiungere un terreno più elevato. Ma, per fortuna, l'allarme nazionale per lo tsunami è stato revocato – finalmente – circa 13 ore dopo il primo terremoto. Le ondate di tsunami avevano colpito parti della costa entro venerdì pomeriggio, ma 3,3 piedi (1 m) è stato il massimo registrato.

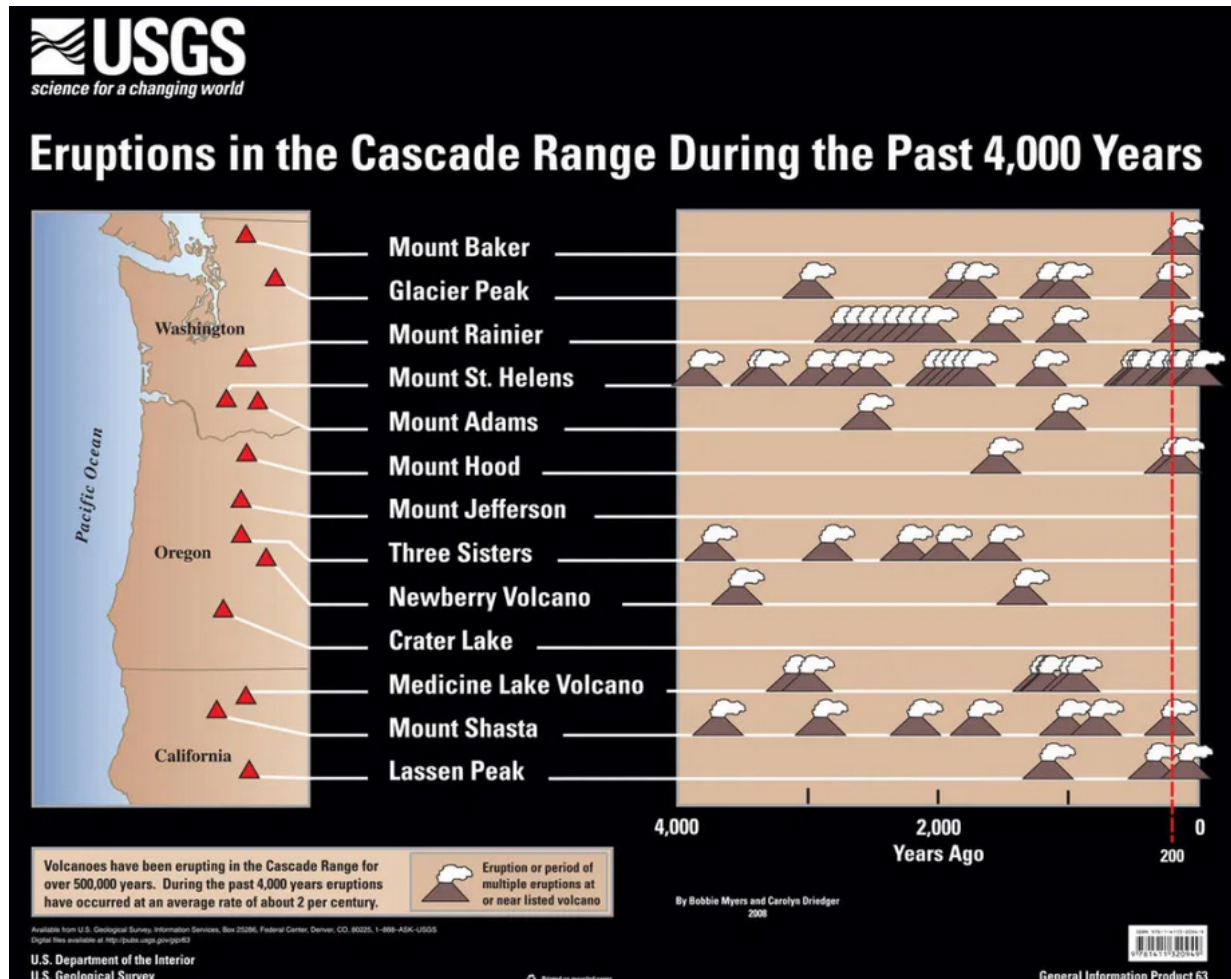
A ovest, gli arcipelaghi del Pacifico meridionale della Nuova Caledonia e Vanuatu sono stati avvertiti di prepararsi per onde pericolose: le loro coste potrebbero vedere onde alte fino a 3 m nelle prossime ore, mentre parti del Sud America, tra cui Perù, Ecuador e Cile potrebbero vedere onde di 1 m.

Il giorno in cui la terra ha tremato:

Le ultime 24 ore sono state un periodo incredibilmente attivo.

La Grecia è stato un altro paese a sperimentare un'attività insolitamente forte, con un 6 + M che ha colpito le parti centrali, causando danni sostanziali. Le squadre di soccorso si sono precipitate per estrarre le persone dalle macerie degli edifici che erano crollati dentro e intorno a Elassona, una città della Grecia centrale vicino all'epicentro. Forti scosse di assestamento stanno ancora scuotendo la regione.

E infine, per quanto riguarda gli sciami di terremoti stanno continuando ad intensificarsi sotto molti dei vulcani del mondo, compresi quelli dell'Islanda e alcuni dei 18 che corrono lungo l'Arco vulcanico Cascade nel Nord America occidentale; qui, Mount Rainier e Mount Hood sono tra quelli da tenere d'occhio.

Il Cascade Arc ha una storia di "illuminazione" durante l'inizio dei Grand Solar Minimums, e questa volta non ci si aspetta che sia diverso …

Eruzioni nella Cascade Range durante gli ultimi 4.000 anni (la linea rossa tratteggiata indica il minimo di Dalton).

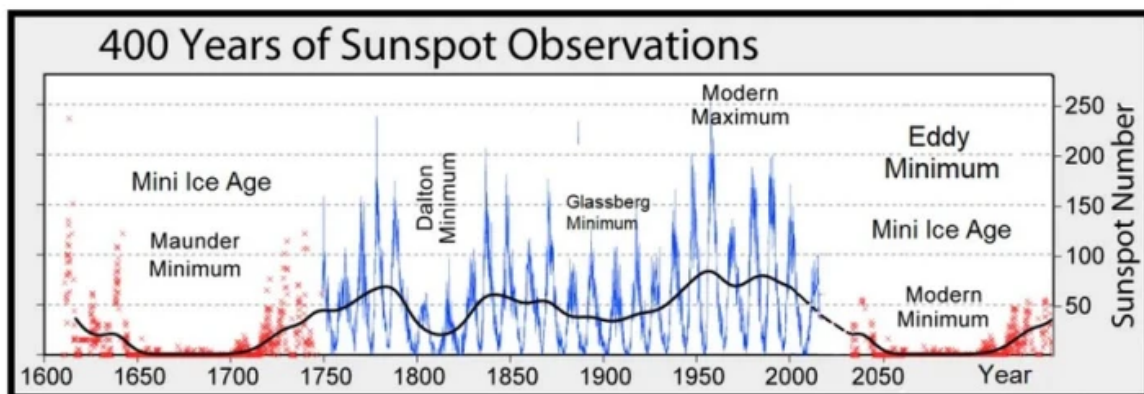
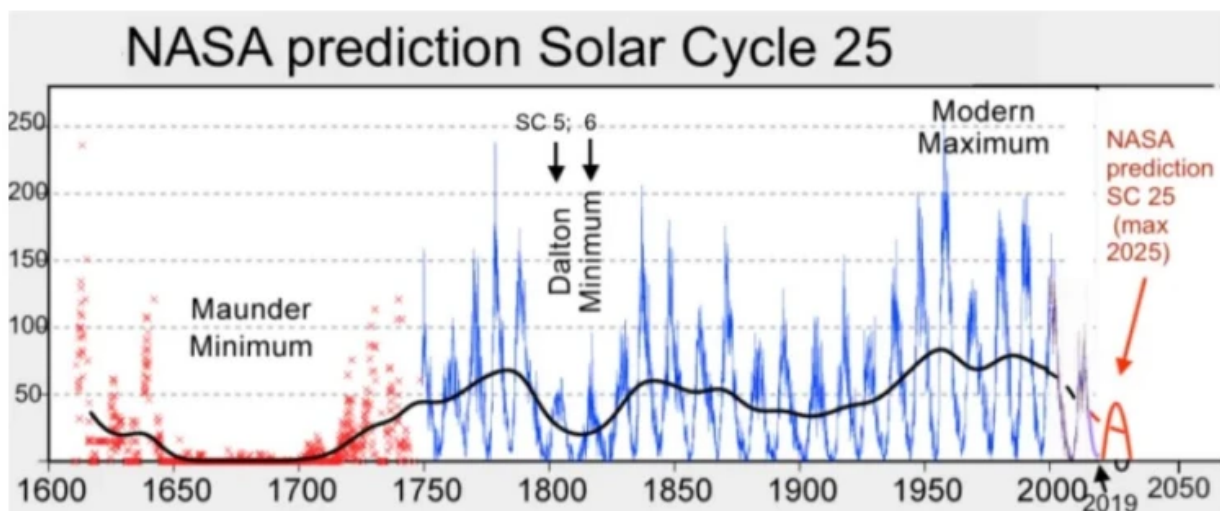
L'attività sismica e vulcanica è stata correlata ai cambiamenti del sole. Il recente aumento globale dei terremoti e delle eruzioni vulcaniche è probabilmente attribuito al calo dell'attività solare, ai buchi coronali, a una magnetosfera calante e all'aumento dei raggi cosmici galattici che penetrano nel magma ricco di silice.

Inoltre, i TEMPI FREDDI stanno tornando, le medie latitudini si stanno RAFFREDDANDO in linea con

- la **grande congiunzione**,
- l'**attività solare** storicamente bassa,

- i **raggi cosmici** nucleari delle nuvole e
- un flusso di **corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, se si legge tra le righe, con NOAA che afferma che stiamo entrando in **un grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare (25) come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano il grande impatto che il **Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Preparati di conseguenza: impara i fatti, trasferisciti se necessario e cresci.

Grand Solar Minimum + Pole Shift

Electroverse